

Il lago da vicino – La visione d'assieme

Pubblicato: Giovedì 23 Giugno 2016



Il lago da vicino: osservazioni sulle leggi della natura e sui delicati equilibri della fauna e della flora

La visione d'assieme

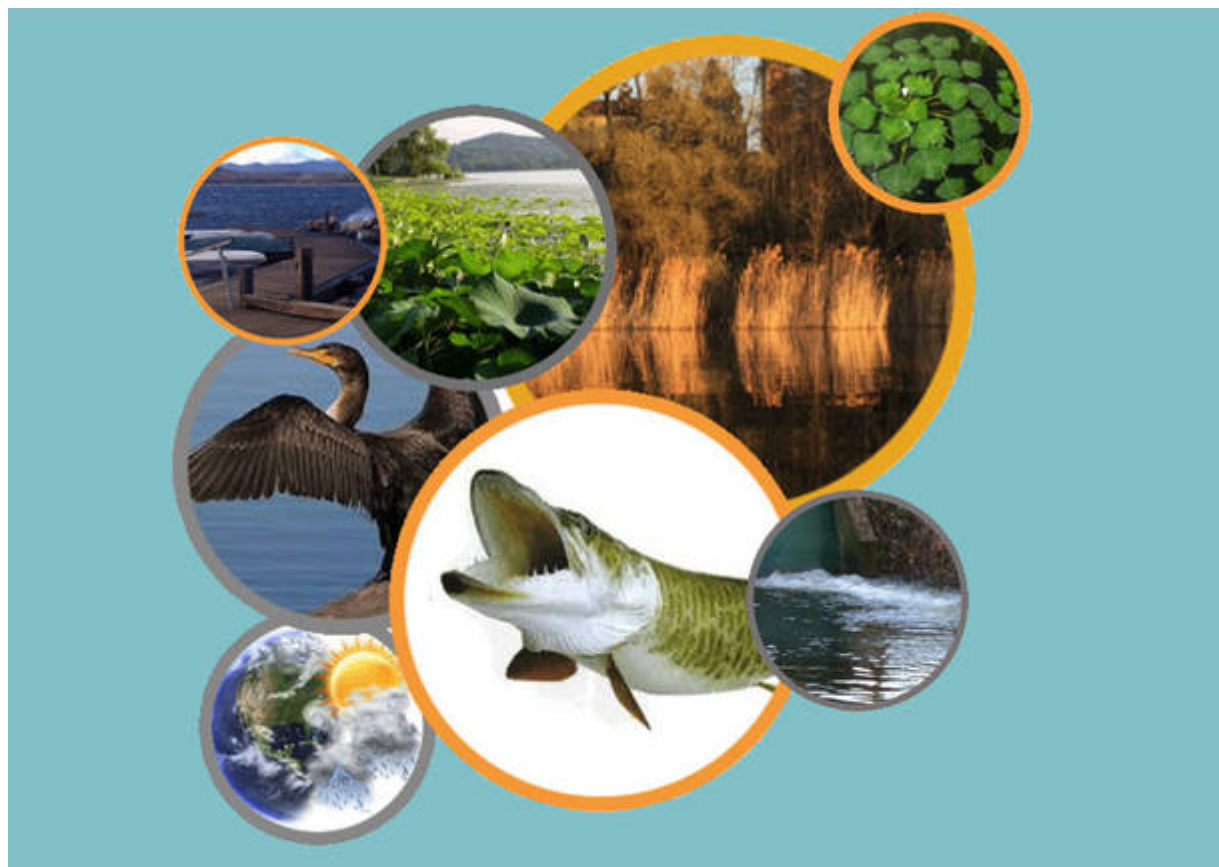
Un mio amico psicologo una volta mi ha fatto notare come la capacità di osservazione ed analisi di un fatto, per quanto apparentemente semplice possa apparire, dipende in gran parte dal nostro modo di vedere le cose e dalle nostre conoscenze pregresse e in qualche modo consolidate di fatti analoghi o simili capitati in passato.

Questo è ben evidente nei bambini: provate infatti a far raccontare un evento capitato anche solo poche ore prima ad un bambino dell'asilo o dei primi anni della scuola e rimarrete meravigliati dei legami causa ed effetto che la sua mente, libera da preconetti e da esperienze strutturate, riesce a costruire.

Da adulti il meccanismo è pressoché analogo solo molto meno evidente perché, lungi (beh ... quasi sempre) dal costruire legami di conseguenza fra fatti reali e fenomeni stravaganti, la nostra mente rielabora quanto visto o letto secondo costrutti già visti e per questo ritenuti validi.

Così una interpretazione di un fenomeno sentita molte volte si erge spesso, nella nostra testa, a verità assoluta, indipendentemente dalla sua sensatezza.

Il meccanismo (quello mentale) è ovviamente di tutela.



La nostra testa combatte una battaglia fra la sua parte istintiva (intuitiva direbbero gli studiosi di queste cose) e quella, più rassicurante, deduttiva: l'ho già visto, l'ho già letto allora sarà così.

A livello universitario molti studi provano che questi due atteggiamenti di fondo hanno una evoluzione che ci porta inevitabilmente con l'età e la saggezza (?) a dar sempre meno retta all'intuito.

Il motivo per cui nei giovani troviamo tanta innovazione e voglia di cambiamento forse in parte sta in questo.

Sul lago di Varese si sono spese molte parole e molti, a vario titolo, si sono prodigati nel proporre delle ricette di risanamento.

Tuttavia ritengo che quasi tutti, chi più chi meno, sia caduto vittima di questo meccanismo mentale.

Il Lago infatti, come ogni "sistema" naturale è per sua natura molto complesso e i legami di causa ed effetto deducibili in modo, mi si perdoni il termine, superficiale, spesso si stravolgono davanti all'occhio dell'osservatore disposto (o costretto) a pazientare e a spendere anni nel registrarne le variazioni.

Un "sistema", come direbbe un esperto di scienze, è un insieme di elementi o sottosistemi interconnessi tra di loro e con l'ambiente esterno tramite reciproche relazioni, che si comporta come un tutt'uno secondo proprie apparenti regole generali...

[Leggi tutto sul sito della Cooperativa dei Pescatori del Lago di Varese](#)

LO SPECIALE IL LAGO DA VICINO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

